

Spider – Man: Homecoming

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
martedì 11 luglio 2017

Titolo: Spider – Man: Homecoming

Titolo originale: Spider – Man: Homecoming

USA 2017 Regia di: Jon Watts Genere: Azione Durata: 133'

Interpreti: Tom Holland, Michael Keaton, Marisa Tomei, Jon Favreau, Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow

Sito web ufficiale: www.spidermanhomecoming.com

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 06/07/2017

Voto: 6,5

Recensione di: [Ciro Andreotti](#)

L'aggettivo ideale: Innovativo

Scarica il Pressbook del film

[Spider – Man: Homecoming su Facebook](#)

Il ritorno dell'Arrampicamuri....

L'ingegner Adrian Toomes è tagliato fuori dall'appalto per lo smaltimento rifiuti provocati dai combattimenti degli Avengers. Toomes è allontanato a causa dell'arrivo delle Starks Industries e per questo decide di impiegare le proprie conoscenze per trafficare in armi.

Nel frattempo il quindicenne Peter Parker rimane in attesa della sua prima missione come membro degli Avengers vivendo la sua vita fra le lezioni scolastiche e i pensieri per la sua compagna di scuola Liz.

Il terzo reboot, o quarto includendo le primissime uscite dell'arrampicamuri, questa volta omette la genesi del personaggio interpretato dal britannico e poco più che ventenne Tom Holland, già visto nelle medesime vesti in 'Capitan America: Civil War'. Il nuovo Peter Parker è questa volta impegnato a persuadere il proprio mentore Tony Stark, ancora una volta impersonato da Robert Downey Jr., che sia all'altezza giusta per missioni migliori che sventare semplici rapine, questo anche se Stark nutre forti dubbi nei confronti di un giovane abile ma ancora troppo impulsivo.

La pellicola di Jon Watts, qui al suo primo blockbuster, arriva sul grande schermo aggiungendo nuova linfa alle precedenti uscite firmate da Marc Webb e ancor prima da Sam Raimi; incastonandosi nel multi - verso Marvel e sganciandosi contemporaneamente dai tratti e dalle storie prettamente su carta, ad esempio dimenticatevi la zia May impersonata da anziane signore e osservate Marisa Tomei nei panni di una donna single e responsabile per un quindicenne liceale con ottimi voti ma dalle troppe e inevitabili assenze.

Dal lato opposto della barricata vedrete un villain interpretato da un Michael Keaton che torna ai cine comics a quasi trent'anni di distanza dal Batman crepuscolare con Jack Nicholson. Il Toomes di Keaton trasuda malvagità e umanità al tempo stesso, difficile non esserne rapiti fra morali degne di un politico di chiara fede democratica ("loro ci permettono solo di mangiare i loro avanzi e non sono certo meglio di noi") e primi piani su uno sguardo perennemente sogghignante che alla fine gli consentiranno di rubare la scena al pur ottimo Holland. Una pellicola che anche se come tutti i cinefumetti trascina lo spettatore in un universo lontano può piacere per una morale finale e colpi di scena molto interessanti.